

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI, CAVE E
MINIERE

Oggetto: **DGR n. 48 del 23/01/2023 – Attuazione PNRR, Missione 2, Componente 2, Intervento 3.1: approvazione Bando di finanziamento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, € 14.000.000,00. Capitolo 2170120060 del bilancio regionale 2023/2025, annualità 2023.**

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTE le attestazioni contabili della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale n. 18 del 30 luglio 2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 30 dicembre 2022 recante disposizioni per la formazione del bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023);

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la DGR n. 1830/2022 “Art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022/2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2022/2024”;

VISTA la DGR n. 1831/2022 “Art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022/2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2022/2024”;

VISTA la DGR n. 1832/2022 “Art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione del triennio 2022/2024 di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2022/2024”;



VISTA la DGR n. 1865/2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023/2025;

VISTA la DGR n. 1866/2022 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2023/2025” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 96 del 28 dicembre 2022. Bilancio finanziario gestionale 2023/2025.

DECRETA

1. di dare attuazione alla DGR n. 48 del 23/01/2023, con la quale sono stati approvati criteri regionali del bando di finanziamento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, ai sensi dell’art. 8 comma 2 e art. dell’10, comma 3 del Decreto della Direzione energia del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 427 del 23 dicembre 2022;
2. di approvare il bando di finanziamento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse di cui Allegato “1”, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto di quanto disposto con la DGR richiamata al precedente punto 1 e nel rispetto del “bando tipo” ministeriale, approvato con Decreto della Direzione Energia, Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica n. 427 del 23 dicembre 2022;
3. di approvare il sommario di cui all’Allegato “2”, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di agevolare la lettura del bando di cui al punto precedente;
4. di prendere atto del parere in materia di “Aiuti di Stato” rilasciato, ai sensi del Decreto del Segretario Generale n. 41 del 28/04/2022 e del Decreto del Dirigente del Settore Programmazione delle risorse nazionali e Aiuti di Stato n. 9 del 21/07/2022, dalla struttura competente con nota ID: 28540285|24/01/2023|PRN;
5. di prendere atto che, ai sensi dell’art. 12 del Decreto della Direzione Energia, Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica n. 427 del 23 dicembre 2022, la concessione delle agevolazioni di cui al bando in oggetto è subordinata alla notifica da parte del Ministero alla Commissione europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del Temporary Framework Russia-Ucraina e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima, ai sensi dell’art. 108 del TFUE;
6. di stabilire che, in conseguenza di quanto riportato al precedente punto 4, è esclusa la responsabilità della Regione Marche nei confronti delle imprese, o di terzi, per eventuali sanzioni da parte della Commissione europea nei confronti del Ministero notificante per violazioni della normativa in materia di aiuti di stato e/o per eventuali modifiche del regime di aiuto non comunicate dal Ministero al Soggetto attuatore delegato, con riferimento, in



particolare, alle modalità di svolgimento della gara competitiva di cui alla sezione 2.5 del TCF Ucraina;

7. di stabilire che la presentazione delle domande di accesso ai contributi sarà possibile dalla pubblicazione del presente atto sul sito regionale, al seguente link: <https://www.norme.marche.it/attiveb/search.aspxino>, fino alle ore 24:00 del giorno 2 marzo 2023, nel rispetto delle modalità previste dal bando di cui all'Allegato "1" al presente atto;
8. di stabilire che in relazione all'onere complessivo di € 14.000.000,00, a carico del capitolo 2170120060 del bilancio di previsione 2023/2025, derivante dall'attuazione del presente atto, in ragione del principio della competenza finanziaria, di cui all'art. 3 e all'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, l'obbligazione si dovrà perfezionare a favore dei beneficiari entro l'esercizio finanziario 2023, secondo il seguente cronoprogramma presunto:

Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025
2170120060	€ 1.400.000,00	€ 11.200.000,00	€ 1.400.000,00

9. di individuare, ai fini di quanto indicato al punto precedente, nell'annualità 2023 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria del presente atto, pari a € 14.000.000,00, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul bilancio 2023/2025, sull'annualità corrente, capitolo di spesa n. 2170120060 correlato in entrata al capitolo 1402010430, accertamento n. 577/2023 e si assume la prenotazione di impegno per pari importo, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione di cui al precedente punto 8, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
10. di dare atto che il capitolo di spesa 2170120060 è correlato al seguente capitolo di entrata del bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito indicato:

Capitolo	Annualità 2023	Accertamento n.
1402010430	€ 14.000.000,00	577

11. di dare atto che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e nel programma di bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
12. di attestare di aver pubblicato il preavviso relativo al bando sia sul sito della Regione Marche;
13. di disporre la pubblicazione del bando di cui all'Allegato "1" al presente atto, nella pagina dedicata agli avvisi del sito istituzionale della Regione Marche;
14. di pubblicare il presente atto, per estremi, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;



15. di pubblicare il presente atto in formato integrale sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il dirigente
(Ing. Massimo Sbriscia)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

- *Normativa di riferimento*

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato in Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 e dal Consiglio ECOFIN con decisione del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- Decreto del Ministro della Transizione ecologica Reg. n. 27509 del 15/12/2021 "Invito delle Regioni/Province autonome a manifestare l'interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 (...) Componente 2(...)";
- Decreto del Ministro della Transizione ecologica n. 21 ottobre 2022, n. 463 "Attuazione dell'Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse» e dell'Investimento 3.2 «Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate», della Missione 2, Componente 2 del PNRR, pubblicato sulla GU n. 282 del 02/12/2022";
- Decreto della Direzione Energia, Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 427 del 23 dicembre 2022 "Decreto di attuazione dell'articolo 7, comma 2 del decreto del Ministero della transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, finalizzato alla selezione di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica», Componente 2 «Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile», Investimento 3.1 «Produzione in aree industriali dismesse», finanziato dall'Unione europea – Next generation EU";
- DGR n. 48 del 23/01/2023 "Attuazione PNRR, Missione 2, Componente 2, Intervento 3.1 – Approvazione criteri regionali del Bando di finanziamento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, € 14.000.000,00. Capitolo 2170120060 del bilancio regionale 2023/2025, annualità 2023";
- DDS n. 3/FRC del 14/01/2022 "PNRR, misura M2C2, Investimento 3.1: Approvazione invito a manifestare l'interesse per l'eventuale candidatura a finanziamento di progetti "Hydrogen Valleys";
- DDS n. 31/FRC del 19/01/2022 "Attuazione PNRR, Missione 2, Componente 2, Intervento 3.1, finanziamento della realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse: accertamento entrate bilancio 2023/2025, annualità 2023. Capitolo 1402010430, € 14.000.000,00".

- *Motivazione*



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha tra i suoi obiettivi quello di favorire la decarbonizzazione sostenendo l'incremento della quota di idrogeno verde nel mix energetico. La strategia europea prevede un incremento nel mix energetico fino al 13-14% entro il 2050, con un obiettivo di nuova capacità installata di elettrolizzatori per idrogeno verde pari a circa 40 GW a livello europeo. L'Italia, in linea con la strategia europea, intende perseguire questa opportunità e promuovere la produzione e l'utilizzo di idrogeno sviluppando progetti flagship per l'utilizzo di idrogeno nei settori industriali hard-to-abate, a partire dalla siderurgia: favorendo la creazione di "hydrogen valleys", facendo leva in particolare su aree con siti industriali dismessi; abilitando – tramite stazioni di ricarica – l'utilizzo dell'idrogeno nel trasporto pesante e in selezionate tratte ferroviarie non elettrificabili; supportando la ricerca e sviluppo e completando tutte le riforme e regolamenti necessari a consentire l'utilizzo, il trasporto e la distribuzione di idrogeno.

L'Investimento 3.1 della Componente 2, Missione 2 del PNRR, sostiene, in particolare, la produzione locale di idrogeno in aree industriali dismesse, al fine di favorirne l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys," aree industriali con economia in parte basata sull'idrogeno.

La misura è stata attivata dal Ministero competente con la pubblicazione dell'avviso n. 27509 del 15/12/2021 che invitava le Regioni e le Province autonome a manifestare l'interesse per la selezione di proposte volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno verde.

All'avviso, la Regione Marche ha risposto con nota prot. ID: 0169585 dell'11/02/2022, manifestando il proprio interesse, illustrando, sinteticamente, le potenzialità regionali emerse dall'indagine a sua volta svolta a seguito dell'approvazione del DDS n. 3/FRC del 14/01/2022.

A seguito delle manifestazioni di interesse regionali, il Ministero competente, con Decreto del 21 ottobre 2022, n. 463, all'art. 4 "Attuazione dell'Investimento 3.1 e riparto delle risorse" ha stabilito la ripartizione regionale dell'ammontare complessivo delle risorse stanziato per la misura, pari a 450 milioni di euro, destinando alla Regione Marche 14 milioni di euro, come stabilito all'Allegato 1 allo stesso decreto ministeriale.

La ripartizione delle risorse tra le Regioni si è basata sul valore aggiunto della produzione dell'industria manifatturiera, sulla popolazione residente, sui consumi di energia da fonte rinnovabile e sui consumi finali. Oltre alla ripartizione finanziaria, con lo stesso decreto sono stati stabiliti: i beneficiari, gli interventi ammissibili, le modalità di concessione delle agevolazioni, prevedendo, in particolare, che *"Le agevolazioni (...) sono concesse dalle Regioni e dalle Province autonome, in qualità di soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1, comma 4, lettera o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, secondo quanto previsto dal decreto di cui al comma 2"*.

Con Decreto della Direzione Energia, Direzione Generale Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 427 del 23 dicembre 2022 sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province autonome in qualità di soggetti attuatori, lo schema di bando tipo per la concessione delle agevolazioni da parte delle Regioni e delle Province autonome che disciplina le modalità tecnico-operative finalizzate alla concessione delle agevolazioni nonché, le specifiche tecniche rispetto alle caratteristiche dei siti



ammissibili, i requisiti di ammissibilità degli interventi, le modalità di presentazione dei progetti e i criteri di valutazione dei medesimi, i costi ammissibili, le modalità di gestione tecnica e finanziaria, le modalità per la disciplina dei rapporti tra il Ministero e le Regioni e le Province autonome, gli adempimenti in capo ai soggetti beneficiari, il regime di aiuto da applicare.

Si precisa che il decreto sopra indicato richiede alle Regioni di:

- emanare il bando regionale entro il 31/01/2023;
- approvare la graduatoria entro il 31/03/2023 (TARGET M2C2-49);
- concedere il finanziamento entro il 05/06/2023.

Il decreto stabilisce, inoltre, che i progetti finanziati dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 30 giugno 2026 e che le Regioni potranno apportare modifiche allo schema di bando approvato dal Ministero, limitatamente ai seguenti punti, oltre che ai tempi dei procedimenti degli atti e dei provvedimenti attuativi del bando:

- a) prevedere una definizione di “Area industriale dismessa” diversa da quella prevista dall’articolo 1, comma 1, lettera a), limitatamente al concetto di “Area dismessa”;
- b) ridurre i valori di cui all’art. 1, comma 1, lettera s), punto 1) relativi alle modifiche sostanziali;
- c) ridurre la distanza di cui all’articolo 6, comma 1, lettera g): tra i requisiti di ammissione per i siti di produzione di idrogeno; al momento tra i requisiti di ammissione relativi al sito di produzione di idrogeno vi è quello di essere distante non più di 50 Km da un’area caratterizzata dalla presenza di industrie e/o altre utenze che possano esprimere una domanda potenziale di idrogeno;
- d) ridurre i valori di cui all’articolo 8, comma 3 relativi al limite massimo dell’agevolazione; al momento è previsto che l’agevolazione massima concedibile per proposta progettuale è pari a 20 milioni di euro;
- e) modifica dell’articolo 12, prevedendo che le attività di istruttoria e la valutazione delle domande di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo possano gestite diversamente da quanto disposto dal medesimo articolo, fermo restando la possibilità di ricorrere per una sola volta a una eventuale richiesta di integrazione della documentazione trasmessa con la domanda di agevolazione di cui all’art.10, comma 1 del bando tipo; al momento è previsto che la valutazione delle domande venga effettuata da una Commissione di Valutazione;
- f) ridurre i tempi connessi alla rendicontazione di cui all’art. 15;
- g) selezionare la gestione “accentrata” o “decentrata” di cui all’art. 15;
- h) ridurre le distanze di cui alle tabelle 1 e 2 dell’Appendice B; nella tabella 1 e 2 dello schema di bando tipo viene attribuito un punteggio ai progetti in base alla distanza del sito di produzione da quello di utilizzo.

Con DGR n. 48 del 23/01/2023, la Regione Marche:

- dà attuazione all’intervento che sostiene la produzione di idrogeno del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza n. 3.1 “Produzione in aree dismesse”, Missione n. 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente n. 2 “Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile”, secondo quanto disposto dal decreto del Ministro della Transizione ecologica 21 ottobre 2022, n. 463 e dal decreto della Direzione Energia del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica n. 427 del 23 dicembre 2022;



- approva i criteri regionali del bando di finanziamento in oggetto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 e art. 10, comma 3 del Decreto della Direzione energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 427 del 23 dicembre 2022.

In particolare la DGR:

- conferma i criteri statali di cui alle lettere a), b), c), f) e h);
- modifica il criterio statale di cui alla lettera d). In particolare, si stabilisce che l'agevolazione massima concedibile viene ridotta a € 14.000.000,00. La riduzione del limite massimo di agevolazione previsto dallo "schema tipo" di bando ministeriale, viene apportata, in quanto il limite di € 20.000.000,00, posto dal Ministero all'agevolazione massima, supera l'ammontare di risorse stanziato per la Regione Marche che è pari a € 14.000.000,00;
- integra il criterio di cui alla lettera e), stabilendo una tempistica del procedimento regionale di valutazione amministrativa e tecnica delle domande in modo da poter pervenire all'approvazione della graduatoria dei progetti nel rispetto dei "target temporali" stabiliti dal decreto ministeriale (30 marzo 2023);
- opta, per quanto riguarda il criterio g) per la gestione accentrata dell'intervento, che prevede il trasferimento delle risorse da parte del Ministero alla Regione.

In attuazione e nel rispetto dei criteri approvati con la DGR sopra richiamata si è proceduto a elaborare il bando di finanziamento, Allegato "1" e il relativo sommario, Allegato "2", parti integranti e sostanziali del presente atto che si propone all'approvazione.

Il bando prevede la concessione di un contributo pubblico in conto capitale per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse, da finanziare nell'ambito dell'Investimento 3.1, previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", del PNRR, a favore di imprese (di tutte le dimensioni, Micro/Piccole, Medie e Grandi) anche tramite progetti congiunti, fino ad un numero massimo di cinque soggetti, ivi compreso il soggetto capofila.

L'agevolazione richiesta dal beneficiario non può superare il 100% dei costi ammissibili.
L'agevolazione massima concedibile per proposta progettuale è pari a € 14.000.000,00.

Per l'attuazione dell'intervento è prevista una dotazione finanziaria, pari a € 14.000.000,00.

Al fine di rispettare le scadenze stabilite dal decreto ministeriale soprarichiamato oltreché garantire un periodo di tempo adeguato all'elaborazione di proposte progettuali si propone di stabilire che la presentazione delle domande di accesso ai contributi sarà possibile dalla pubblicazione del presente atto sul sito regionale al seguente link: <https://www.norme.marche.it/attiwweb/search.aspxfino>, fino alle ore 24:00 del giorno 2 marzo 2023, nel rispetto delle modalità previste dal bando di cui all'Allegato "1" al presente atto.

In ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, l'obbligazione di cui al presente atto si dovrà perfezionare a favore dei beneficiari entro l'esercizio finanziario 2023 e risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma presunto:



Capitolo	Annualità 2023	Annualità 2024	Annualità 2025
2170120060	€ 1.400.000,00	€ 11.200.000,00	€ 1.400.000,00

Il cronoprogramma considera quanto disposto all'art. 15 del bando, all'Allegato "1" al presente atto.

Si propone di individuare, ai fini di quanto indicato al punto precedente, nell'annualità 2023 la disponibilità delle risorse necessarie alla copertura finanziaria del presente atto, pari a € 14.000.000,00, considerato che le risorse sono attualmente stanziare sul bilancio 2023/2025, sull'annualità corrente, capitolo di spesa n. 2170120060 correlato in entrata al capitolo 1402010430, accertamento n. 577/2023 e si assume la prenotazione di impegno per pari importo, riservandosi di provvedere all'adozione di successivo atto per l'imputazione secondo esigibilità dell'obbligazione, in conseguenza del perfezionamento dell'obbligazione e delle conseguenti variazioni di bilancio necessarie all'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Trattasi di risorse statali derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici, iscritte in bilancio in entrata e in spesa con DGR n. 1830/2022, DGR n. 1831/2022 e DGR n. 1832/2022, capitolo di entrata 1402010430, capitolo di spesa 2170120060.

Il capitolo di spesa 2170120060 è correlato al seguente capitolo di entrata del bilancio di previsione 2023/2025, come di seguito indicato:

Capitolo	Annualità 2023	Accertamento n.
1402010430	€ 14.000.000,00	577

Le entrate sono state accertate e registrate con DDS n. 31/FRC del 19/01/2023.

Le risorse sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

All'esecuzione del presente atto provvederà con propri decreti il Dirigente del Settore Fonti energetiche, rifiuti e cave e miniere.

Il preavviso relativo al bando è stato pubblicato sia sul sito della Regione Marche seguendo anche le indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile, con mail del 28/10/2022 (rif. ID: 23161671 del 08/06/2021 della P.F. Informatica e crescita digitale, ora Settore Transizione digitale e informatica).

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e l'applicazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente atto viene pubblicato per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17 e, in formato integrale, sulla sezione Amministrazione



Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento
(*Dott.ssa Katuscia Grassi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "1"

Bando di finanziamento per la realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse.

Allegato "2"

Sommario.

